

Alle Colleghe e ai Colleghi Iscritti FISAC/CGIL

Care colleghe e cari colleghi,

come già sapete , dopo circa un anno di trattative con Federcasse, nella notte di venerdì 21 dicembre è stata sottoscritta l'ipotesi di accordo per il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dei Quadri Direttivi e delle Aree professionali del Credito cooperativo.

L'ipotesi d'accordo sarà sottoposta unitariamente alla valutazione di tutte le lavoratrici e i lavoratori del Movimento.

In questi lunghi mesi abbiamo condiviso con Voi la preoccupazione per un negoziato difficile e incerto.

Ma anche la convinzione che, con il Vostro sostegno, avremmo raggiunto l'obiettivo del rinnovo del CCNL scaduto il lontano 31 dicembre 2010.

Un nuovo contratto, che scadrà già il prossimo 31 dicembre 2013. Abbiamo ritenuto non opportuno modificare e/o procrastinare la naturale scadenza del CCNL.

Tanto più, ora - ad esito della consultazione e del voto della Categoria - , propedeutici allo scioglimento della riserva formulata a Federcasse dalle Organizzazioni sindacali, dovremo impegnarci a gestirlo bene a tutti i livelli.

Il testo integrale dell'ipotesi d'accordo è disponibile sul portale della FISAC/CGIL <http://www.fisac.it/BCC>

I rappresentanti e i delegati sindacali della FISAC/CGIL - che ringraziamo per il contributo di idee e di lavoro e per il sostegno - sono a Vostra disposizione per i primi chiarimenti e per richiedere informazioni.

Con modalità, auspicabilmente unitarie, sarà messa a disposizione della Categoria una disamina puntuale dei contenuti dell'accordo di rinnovo, a completamento del comunicato di venerdì 21 dicembre u.s.

Riteniamo che - proprio nella fase più acuta di difficoltà per il mondo del lavoro e di attacco al Contratto collettivo - il nuovo CCNL riesce a sostenere fortemente diritti e tutele delle lavoratrici e dei lavoratori delle Banche di Credito cooperativo.

In particolare, per quanto riguarda i licenziamenti, l'attacco all'art. 78 del CCNL è stato rintuzzato e la Controparte ha, infine, saggiamente convenuto che il raccordo fra le vigenti previsioni contrattuali e quelle di legge c.d. Riforma del Lavoro Monti/Fornero ) dovrà essere oggetto di confronto e di soluzioni " concordate " entro il 2013.

Avere positivamente risolto i nodi che avevano fino ad oggi ostacolato il rinnovo del CCNL è un buon viatico.

Lo diciamo senza enfasi e con la consapevolezza che tutto il mondo del lavoro è sotto attacco e che le difficoltà non sono finite.

Noi siamo convinti che la cooperazione di credito a fini mutualistici resti uno snodo indispensabile per le comunità e l'economia dei territori.

E per questo, richiediamo ancora al Credito cooperativo coerenza nell'applicazione degli accordi e l'apertura di un confronto concreto e serrato sulle strategie del Movimento.

Il tempo è ora.

A Voi e alle famiglie, auguri per un Anno migliore.

Roma , 31 dicembre 2012

Il Coordinamento Nazionale  
Michele CERVONE - Fabrizio PETROLINI



*Una primi sintesi di alcuni contenuti dell' ipotesi di accordo.*

**Adeguamenti salariali. Tre scaglioni ( giugno 2012, giugno 2013, giugno 2014 ) quale EDR.**

L'EDR ( emolumento distinto dalla retribuzione ) con decorrenza da giugno 2012 sarà corrisposto nei primi mesi del 2013 con relativi arretrati.

A differenza di altri settori, non sono previsti stop o rinvii per la maturazione degli scatti di anzianità; viene confermata e mantenuta la base di calcolo del Trattamento di fine rapporto ( TFR ) con i benefici effetti, ad esempio, anche sulla previdenza complementare. L'aumento avverrà senza alcuna compensazione a carico dei lavoratori.

Di seguito una prima tabellina.

**EDR (per 13 mensilità)**

Importo mensile con decorrenza dal	1°giugno 2012	1° giugno 2013	1° giugno 2014
Quadri Direttivi 4° livello	70,21	140,21	238,70
Quadri Direttivi 3° livello	61,64	123,29	209,59
Quadri Direttivi 2° livello	54,79	109,59	186,30
Quadri Direttivi 1° livello	52,74	105,48	179,32
3° Area Professionale 4° livello	46,00	93,00	170,00
3° Area Professionale 3° livello	44,52	89,04	151,37
3° Area Professionale 2° livello	42,81	85,62	145,55
3° Area Professionale 1° livello	41,10	82,19	139,73
2° Area Professionale 2° livello	39,04	78,08	132,74
2° Area Professionale 1° livello	36,64	73,29	124,59
Livello Unico	34,25	68,49	116,44

**LIVELLO RETRIBUTIVO DI INSERIMENTO PROFESSIONALE**

Importo mensile con decorrenza dal	1°giugno 2012	1° giugno 2013	1° giugno 2014
3° Area Professionale 1° livello	33,70	67,40	114,58

### Fondo per la nuova occupazione.

Le finalità del Fondo sono, in primis, la stabilizzazione dei contratti a termine, degli apprendisti e dei somministrati; e il mantenimento dei livelli occupazionali soprattutto nelle banche maggiormente colpite dalla crisi.

I lavoratori contribuiranno con uno 0,125% della retribuzione imponibile, il contributo a carico delle aziende sarà invece dello 0,375%.

Il nuovo Fondo, unitamente al Fondo di solidarietà presso l'INPS ( che dovrà essere adeguato entro il 30 giugno 2013 alle nuove previsioni di legge ) , contribuisce a tessere una rete, anche preventiva, di sostegno al reddito e all'occupazione.

E' un complesso ammortizzatore sociale di settore, che dovremo ancora perfezionare e meglio utilizzare.

### Licenziamenti.

E' stato uno dei nodi della trattativa. La Controparte pretendeva in sostanza di annullare le previsioni dell'art. 78 del vigente CCNL e richiedeva l'automatico recepimento delle previsioni della legge n. 92 del 28 giugno 2012 ( c.d. Riforma del Lavoro ) sui licenziamenti.

Ora sarà una commissione bilaterale delle Parti stipulanti a trovare soluzioni "concordate" entro il 2013.

### Premio di risultato.

Il premio di risultato è stato uno degli istituti più contrastati nella trattativa.

A fronte della richiesta di trasformare il PDR in un sistema incentivante si è infine confermato l'impianto contrattuale nazionale e il " demando " al CIR/CIA.

E' stata superata la pretesa che le perdite sui crediti incidessero pesantemente sul criterio di calcolo del premio, tanto da determinarne la drastica decurtazione.

Le rettifiche sui crediti ( voce 130 del Conto economico ) incideranno del 30% sul calcolo finale del premio di competenza dell'esercizio 2011, ancora in liquidazione presso 12 Federazioni locali, e, rispettivamente, del 40% e del 50%, sui premi di competenza degli esercizi 2012 e 2013.

Il PDR di competenza dell'esercizio 2012 verrà negoziato grazie al rinnovo del CCNL.

### Assistenza e previdenza.

La contribuzione per l'assistenza sanitaria aumenterà, a regime, di un ulteriore 0,20% della retribuzione imponibile, attestandosi quindi ad un complessivo 0,30%. Gli ulteriori contributi a carico delle Aziende saranno dello 0,12% ; quelli a carico dei lavoratori dello 0,08% (0,04% su base annua - 2013 e 2014).

Un ulteriore intervento è stato effettuato a favore delle generazioni di lavoratori più giovani:

un contributo aziendale aggiuntivo a previdenza complementare dello 0,10% annuo per coloro che sono entrati in BCC dopo il 31/12/2000.

L'ulteriore intervento a sostegno della previdenza dei lavoratori assunti dopo il 31 dicembre 2000 è anche motivato dall'incidenza negativa degli interventi in materia di previdenza pubblica, laddove- con la motivazione di riequilibrare a favore dei giovani – si è invece complessivamente peggiorata per tutti la prospettiva pensionistica.

### Maternità.

Integrazione al 100% del salario per la maternità a rischio, con equiparazione al trattamento per l'astensione obbligatoria (100% retribuzione con integrazione aziendale).

### Comporto di malattia.

Abbiamo contrastato il tentativo di omologare la norma sul comporto per malattia presente nelle BCC ai restanti settori.

Si mantiene, pertanto, la disciplina ai fini del computo del cumulo di assenze per malattia, portato a 18 mesi.

Sono state privilegiate quelle condizioni di patologie gravi e invalidanti che richiedono lunghi periodi di cura.

Per queste tipologie il comporto viene percentualmente aumentato fino ad un massimo di 40 mesi.

L'Azienda dovrà avvisare il lavoratore ammalato sulla scadenza del periodo di comporto retribuito, perché egli possa esercitare in tempo il diritto al successivo periodo di aspettativa non retribuita.

Abbiamo ottenuto un impegno a recepire modalità di lavoro e flessibilità che consentano al malato di conciliare , ove possibile, cura e lavoro, in modo da ridurre l'incidenza sul comparto disponibile.

### La prestazione lavorativa dei Quadri direttivi.

Corresponsione ai quadri direttivi di primo e secondo livello, in via sperimentale e con decorrenza dal 1° gennaio 2013 del compenso per lavoro straordinario per le eventuali prestazioni aggiuntive, con l'obiettivo di rendere effettivamente esigibile l'autogestione della prestazione lavorativa.

### Le procedure e gli strumenti per affrontare le situazioni di difficoltà/crisi aziendale.

L'accordo rafforza gli strumenti e le procedure per gestire le ricadute sui lavoratori e sull'occupazione delle ristrutturazioni e delle situazioni di difficoltà/ crisi aziendale.

### CIR/CIA.

I " domandi " ( le materie su cui si tratta a livello locale ) sono state confermate.

### Ente bilaterale di settore.

Di prossima istituzione con funzioni e strumenti di particolare rilievo in merito a:

- ⌚ monitoraggio e prevenzione criticità situazioni aziendali;
- ⌚ prevenzione dei conflitti collettivi (nei casi riorganizzazione, fusione, ristrutturazione, esuberi, trasferimenti di azienda);
- ⌚ eventuale mobilità fra Aziende, ( all'interno del Movimento ) dei lavoratori di aziende/aree in crisi (Liste di mobilità);
- ⌚ formazione e riqualificazione in processi di riorganizzazione;
- ⌚ solidarietà espansiva e difensiva;
- ⌚ fondo per la salute e sicurezza.

### Responsabilità civile professionale.

Su rischi professionali e le responsabilità individuali l' ipotesi d'accordo riformula parzialmente l'art. 42 del CCNL. L'Azienda deve farsi carico della tutela legale e

delle sanzioni amministrative nella quali dovessero incorrere i lavoratori nell'espletamento dell'attività lavorativa (antiriciclaggio, lotta all'usura, Mifid e privacy).

### Part time.

Durata minima di 12 mesi , salvo periodi più brevi richiesti dal lavoratore, così da consentire una programmazione delle connesse esigenze familiari, di cura ecc.

### Orario di sportello .

Per il periodo di vigenza del nuovo CCNL, le Aziende potranno estendere l'attuale nastro orario "extra standard" (oggi dalle 7.00 alle 19.15) fino alle ore 20.00 ma previo accordo sindacale.

Per il solo anno 2013 l'orario di sportello nei giorni semi festivi sarà di 4 ore e 50 , immutato , però, l'orario di lavoro di tutti gli addetti.

### Permessi e ferie.

Dal 1 gennaio 2013 per tutto il personale inquadrato nella categoria quadri direttivi il periodo annuale di ferie è di 26 giorni.

Dal 1 gennaio 2014 per tutto il personale inquadrato nelle aree professionali le ore di permesso annuale, quale deduzione annuale dall'orario di lavoro, ex art. 118 saranno di 10 ore, per il periodo 1 gennaio 2013 – 31 dicembre 2013 le stesse saranno pari a 7 e 30 minuti.

### Nuove assunzioni - Apprendistato.

Le nuove assunzioni a tempo indeterminato e le stabilizzazioni di lavoratori assunti e/o utilizzati con durata a termine saranno effettuate con un salario di ingresso flessibile (18% in meno per 4 anni) ma supportate da una contribuzione aggiuntiva a previdenza complementare (2% in più).

L'obiettivo è di favorire l'accesso al lavoro direttamente con contratti a tempo indeterminato e la stabilizzazione delle tipologie di contratti e/o rapporti di lavoro a tempo determinato, ivi compresi i " somministrati ".

Ci fermiamo qui, per ora, restando a Vostra disposizione.

Desideriamo, però, sottolineare come il rinnovo del CCNL contribuisca a:

- ⌚ “ fissare “ un quadro di regole e di certezze di tutele e diritti per tutti i lavoratori del Movimento di Credito cooperativo;
- ⌚ porre le premesse per il riconoscimento e la valorizzazione delle nuove generazioni di lavoratori, cui la risposta dovrà essere data, anzitutto, sul piano della crescita professionale e del relativo inquadramento.

Di nuovo Auguri e fraterni saluti a tutti Voi.

Il Coordinamento Nazionale Credito Cooperativo

